



OGGETTO: MOZIONE SU CARO ENERGIA E SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI

Premesso che:

- Ci troviamo in un momento storico estremamente delicato e difficilissimo per cittadini e imprese che si trovano ad affrontare il così detto “caro bollette”, in particolare all’incremento dei costi legati alle utenze di luce e gas.
- L’Autorità di regolazione per reti e ambiente (Arera), a fine marzo 2022, sottolineava che tra il primo luglio 2021 e il 30 giugno 2022, nonostante gli aiuti da parte del Governo, le spese medie per una famiglia sarebbero aumentate del +83% per la bolletta della luce rispetto all’anno precedente, con costi stimati in circa 948 euro. La stima relativa alla bolletta del gas invece era del +71% rispetto allo stesso periodo, con un aumento dei costi di 1652 euro.

Sottolineato che:

- Tra le cause del “caro bollette” è ravvisabile una forte speculazione finanziaria, unita ad un aumento esponenziale dell’inflazione, gli effetti di rendite di posizione ed un aumento dei costi di transito delle materie energetiche. Basti prendere in considerazione la società a partecipazione statale Eni Gas e Luce, ha quintuplicato il profitto nel 2022, mai così elevato dal 2012. Senza dimenticare le altre componenti rilevanti che incidono sulle bollette, come gli oneri di rete e sistema ed i costi gestione del contatore, che rappresentano complessivamente 1/3 dell’intero importo;

Rilevato che:

- L’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha evidenziato una forte criticità, dovuta all’aumento incontrollato dei costi energetici, che sta incidendo negativamente sugli equilibri finanziari degli enti locali; secondo la simulazione sui dati Siope, si calcola che i Comuni spendono in media 1,8 miliardi in costi energetici, e quest’anno, rispetto al 2021, in alcuni Comuni l’incremento potrà superare il 100%;
- Il rincaro delle bollette energetiche, portano come conseguenza che molte imprese, soprattutto quelle energivore, stanno valutando la sospensione delle attività, quando non anche la definitiva chiusura. Tali decisioni, oltre che determinare un indebolimento del tessuto socio economico comunale; incideranno negativamente sulle entrate proprie degli Enti Locali.
- Questa grave situazione avrà delle ripercussioni negative nell’erogazione di servizi da parte degli Enti Locali, rendendo ancor più precaria la sostenibilità dell’erogazione dei servizi essenziali;

Valutato che:

- Come ricordato in precedenza, l’attuale situazione economica ha un impatto sociale rilevante e preoccupante per cui è necessario un urgente intervento da parte di tutte le istituzioni;
- Che il Governo è già intervenuto sia a favore degli Enti Locali con lo stanziamento delle risorse per un contributo straordinario, sia a favore delle Famiglie e delle imprese con l’istituzione di un credito di imposta

per il 50% del valore delle bollette energetiche, lo sconto di € 0,25 delle accise, la possibilità di rateizzare le bollette per le famiglie etc.;

- In particolare, per effetto di tale ultima integrazione, il contributo straordinario previsto dall'art. 27, comma 2, del Decreto legge Energia arriva così a valere complessivamente di euro 1.020 milioni, di cui 860 milioni destinati ai Comuni ed i restanti 160 milioni riservati alle Provincie e Città Metropolitane;
- Che però tali interventi risultano insufficienti rispetto alla dimensione del problema;

tutto ciò premesso e considerato

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- Ad intervenire presso il Governo affinché metta in campo azioni utili a fermare la speculazione che distorce il mercato favorendo l'innalzamento del prezzo di acquisto delle fonti energetiche
- A farsi portatore presso il Governo Centrale, e la Giunta Regionale dell'Umbria affinché si attivino ulteriori strumenti urgenti ed efficaci di contenimento degli aumenti sopra citati a favore di famiglie ed imprese;
- A farsi portatore presso il Governo Centrale, e la Giunta Regionale dell'Umbria affinché si attivino strumenti urgenti ed efficaci di contenimento degli aumenti sopra citati attraverso interventi economici per gli Enti locali, come richiesto dall'Anci a tutti i livelli;

I Consiglieri Comunali:

Gionata Gatticchi – Capogruppo PD

Federico Bevignani – Consigliere PD

Roberto Brunelli – Consigliere PD

Domenico Duranti – Consigliere PD

Alessandra Forini – Consigliere PD

Maria Grazia Giorgi – Consigliere PD

Massimo Minciotti – Consigliere PD

Monia Paradisi – Consigliere PD